

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ANDREA GUARDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 12469 del 09/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 124

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. Educazione civica
3.3. Valutazione
3.4. Piano per la Didattica Digitale Integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La scuola secondaria statale di I° grado “Andrea Guardi” si costituisce nell’anno scolastico 1998/99, a seguito di varie fusioni tra le scuole medie presenti in città. Attualmente è organizzata su tre sedi:

- Via Torino (sede centrale con la Presidenza e i servizi amministrativi);
- Via Togliatti;
- Riotorto (sede staccata).

La città di Piombino soffre degli effetti della grave crisi economica e industriale che ha colpito l'intero paese negli ultimi decenni, vive una forte riduzione dell’occupazione ed un notevole calo demografico e subisce inoltre le conseguenze che la grave pandemia in corso genera in tutto il mondo.

Nel nostro territorio, i mutamenti del sistema produttivo e la crisi economica avevano già prodotto cambiamenti nei comportamenti sociali, indotti dalle nuove occupazioni e dai diversi tempi, ritmi e stili di vita. La situazione emergenziale che stiamo vivendo ha acuito ancora di più sia le problematiche occupazionali che le situazioni di disagio vissute dalle famiglie e dai preadolescenti in modo particolare. Gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado hanno sempre meno chiara la distinzione tra finzione e realtà e, spesso, assumono atteggiamenti di protagonismo e soggettivismo esasperati. Sentono meno il senso di responsabilità e la disponibilità ad un impegno costante in una visione che si dimostra, spesso, superficialmente inadeguata ai concreti bisogni della realtà.

Nonostante la difficile complessità del quadro appena tracciato, la nostra Scuola, grazie anche alle iniziative proposte in relazione con i vari soggetti presenti sul territorio, offre ai propri alunni la possibilità di conseguire buoni livelli di preparazione e di ridurre i tassi di dispersione e di abbandono nell'ambito dell'obbligo.

Educare al rispetto delle regole della convivenza civile, per la scuola è un compito ancora più ineludibile rispetto al passato, perché sempre più numerosi sono i casi in cui le famiglie hanno difficoltà a svolgere il loro ruolo educativo. La scuola pertanto attiva tutti gli interventi educativi e formativi in grado di promuovere una crescita autonoma e responsabile.

“La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, secondo i principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali sviluppo armonico e integrale della persona, secondo i principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali ” (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione - settembre 2012).

Saranno promosse quindi occasioni per acquisire i saperi, i linguaggi culturali di base e gli strumenti di pensiero adeguati ad apprendimenti successivi, tanto in ambito scolastico che lavorativo.

La scuola sosterrà infine le varie forme di diversità, mettendo in atto processi e azioni per ridurre lo svantaggio e valorizzerà le situazioni individuali affinché la differenza non si trasformi in disuguaglianza; rimuoverà gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona umana ed il diritto allo studio di tutti.

Quest'anno alla nostra scuola sono iscritti circa 770 alunni divisi in 34 classi,



delle quali 3 nel plesso di Riotorto.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

“L’autonomia delle istituzioni scolastiche si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema d’istruzione e con l’esigenza di migliorare l’efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento” (art. 1 comma 2 DPR 275/99).

In coerenza con quanto emerge dal quadro normativo dell’autonomia sopra citato, dalla legge n. 53/03 e dal relativo D.lgs. n. 59 /2004, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, la scuola deve assumere come sovrascopo di ogni processo di insegnamento e apprendimento la formazione di personalità mature, responsabili, solidali, informate, critiche, deve cioè promuovere l’educazione alla cittadinanza consapevole e matura.

In riferimento alla Legge 107/15, la Dirigente Scolastica ha emanato l' "*Atto d'indirizzo per la revisione relativa alla triennialità' 2022/'25 del piano triennale dell'offerta formativa*", in cui si legge:

- La Scuola Secondaria di I° grado “Andrea Guardi” di Piombino rappresenta un punto di riferimento per gli alunni e le famiglie del territorio comunale pertanto la sua presenza deve essere attenta e sollecita, rivolta costantemente all’obiettivo di garantire una formazione solida e completa, in grado di contrastare le diseguaglianze sociali di partenza, al fine di garantire la piena

espressione e realizzazione della persona umana per ciascun alunno.

- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2022/25 dovrà adattarsi alle nuove e attuali necessità, prendendo atto delle limitazioni dell'azione didattica dovute all'emergenza Covid negli ultimi due anni scolastici.

- Nell'elaborare il nuovo Piano, il Collegio dei Docenti terrà presente che:

a) L'offerta formativa dovrà prevedere occasioni di recupero e di potenziamento delle abilità di base, sia disciplinari che relazionali, per permettere di compensare tutti gli svantaggi che possono essersi verificati, sul fronte didattico, relazionale e relativo all'autonomia, sia a causa del biennio pandemico sia per la presenza di condizioni di svantaggio dei singoli alunni e delle singole alunne. Con questa finalità sarà utilizzato prioritariamente l'Organico dell'Autonomia, composto anche dai docenti di potenziamento.

b) La progettazione delle attività extracurricolari avrà come scopo principale quello di offrire agli alunni occasioni di potenziamento delle abilità trasversali, disciplinari e sociali, con l'obiettivo di sostenere i ragazzi, in particolare coloro che sono stati maggiormente provati dall'esperienza dell'emergenza Covid o che vivono la necessità di Bisogni Educativi Speciali.

c) La Scuola "Guardi" dovrà lavorare affinché, nonostante sia un istituto con una considerevole popolazione scolastica, l'azione didattica, metodologica e valutativa sia omogenea nelle varie sezioni e nei vari plessi; l'azione della scuola dovrà essere caratterizzata da una forte unitarietà di intenti e di processi. A tal fine sarà indirizzata l'attività del Collegio dei Docenti, anche nelle sue articolazioni dei Dipartimenti disciplinari e delle Commissioni di lavoro, nonché il piano della formazione di istituto.

d) L'esperienza della Didattica Digitale Integrata dovrà entrare nella pratica didattica quotidiana, sia perché gli ambienti digitali rappresentano un orizzonte

concreto della vita, personale e professionale del nuovo millennio, sia perché la condizione di emergenza sanitaria potrebbe comportare la necessità di operare ancora a distanza. Per questo motivo risulta necessario che il Collegio dei Docenti elabori strategie di fusione delle pratiche didattiche in presenza con il meglio delle potenzialità della didattica digitale, coinvolgendo anche l'organico aggiuntivo, qualora il prossimo triennio scolastico lo preveda.

e) Nel Triennio 2022/25, la Scuola dovrà lavorare per rendere concreta l'aspirazione alla collegialità della programmazione didattica del Consiglio di Classe, intesa come vera occasione per la creazione di un ambiente di apprendimento coerente, capace di fornire una "bussola" educativa reale agli alunni. A tal fine, il Collegio si adopererà, potenziando le proprie articolazioni.

f) L'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali sarà uno degli obiettivi centrali dell'azione didattica, condiviso dall'intero Consiglio di Classe, che attraverso un'azione di programmazione interdisciplinare e collegiale, sarà in grado di offrire, soprattutto agli alunni più fragili, un contesto più capace di accogliere ed includere.

g) Il Collegio dei Docenti dovrà porre una maggiore attenzione alle necessità educative, didattiche e metodologiche degli alunni che manifestano particolari abilità e talenti, al fine di valorizzare anche gli alunni e le alunne eccellenti.

h) Anche per la triennalità 2022/25, la scuola secondaria di primo grado "Guardi" promuoverà interventi progettuali di continuità con gli altri ordini di scuola, impegnandosi per una definizione verticale del curricolo che armonizzi il percorso scolastico dei propri alunni. In tale direzione andranno tutti gli interventi di orientamento, volti allo sviluppo di abilità metacognitive, indispensabili per la crescita consapevole della persona umana.

Sulla base dell'Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica e da quanto emerso nel Rapporto di Autovalutazione, la scuola individua pertanto le due priorità sotto riportate:

Prima priorità (da "Risultati scolastici")

Personalizzare i percorsi di apprendimento sia per recuperare e motivare gli alunni in situazione di difficoltà, sia per valorizzare le eccellenze.

Traguardo: Aumentare il numero di alunni che partecipano a corsi/concorsi dedicati all'eccellenza e il numero di alunni iscritti ai corsi di recupero che raggiungono la sufficienza entro la data dei Consigli di classe propedeutici agli scrutini finali.

Obiettivi di processo individuati per raggiungere la priorità:

1. Favorire la partecipazione a progetti quali Certificazioni delle lingue, Corsi propedeutici allo studio del latino, Medialibro, Giochi matematici e altri corsi/concorsi organizzati a livello locale, regionale e nazionale.
2. Attivare laboratori operativi e/o pianificare attività a classi aperte o per piccoli gruppi (utilizzando l'organico dell'autonomia e l'organico Covid) finalizzati al recupero e/o potenziamento degli apprendimenti.
3. Coprogettare con enti e associazioni del territorio percorsi formativi per recuperare apprendimenti/comportamenti degli alunni in situazione di disagio.
4. Promuovere e valorizzare attività di supporto pomeridiano allo svolgimento di compiti, organizzate dalle associazioni di volontariato, monitorate dalla scuola attraverso i referenti.

Seconda priorità (da "Competenze chiave")

Migliorare il processo di acquisizione delle competenze chiave attraverso la condivisione delle buone pratiche.

Traguardo: Costruire un curricolo di scuola che definisca conoscenze, abilità, competenze, metodologie didattiche, modalità di verifica e criteri di valutazione.

Obiettivi di processo individuati per raggiungere la priorità:

1. Individuazione di un'apposita commissione di docenti che elabori un curricolo di scuola che definisca conoscenze, abilità, competenze, metodologie didattiche, modalità di verifica e criteri di valutazione.
2. Sperimentare in alcune classi, con la disponibilità dei docenti coinvolti, la costruzione di una programmazione comune al Consiglio di classe.
3. Corsi di formazione/aggiornamento per docenti intesi come:
 - confronto tra docenti interni alla scuola;
 - confronto con docenti di ordine di scuola inferiore;
 - corsi/laboratori con esperti esterni.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

QUADRI ORARI

Secondo il D.P.R. n. 89/2009 (Revisione dell'assetto della Scuola dell'infanzia e del I° ciclo) il curriculum della Scuola Secondaria Statale di I° grado prevede un tempo scuola di **30 ore settimanali nel tempo normale**, di **33 ore settimanali nell'indirizzo musicale** e di **36 ore settimanali nel tempo prolungato**.

Nell'anno scolastico 2021/2022 i quadri orari sono così distribuiti:

Sede di Via Torino - scelta tra 30 e 33 ore

30 ore: tempo normale in orario antimeridiano. La seconda lingua comunitaria è lo spagnolo.

33 ore: Nella sede di Via Torino è attivato, dall'anno scolastico 2014-2015, un corso ad **indirizzo musicale**. Esso prevede, oltre le 30 ore settimanali svolte in orario antimeridiano, 3 ore aggiuntive da effettuarsi in due rientri pomeridiani. Tale indirizzo è aperto soltanto agli alunni che nella domanda di iscrizione hanno richiesto specificatamente l'indirizzo musicale e che hanno superato positivamente il relativo test attitudinale. Le 3 ore aggiuntive pomeridiane consistono in lezioni individuali di strumento (pianoforte, violino, clarinetto, saxofono), lezioni di teoria e solfeggio, laboratori di musica d'insieme.

Sede di Via Togliatti - 30 ore

30 ore: tempo normale in orario antimeridiano. La seconda lingua comunitaria è il **francese**.

All'interno delle 30 ore settimanali, nella sede di Via Togliatti è attivato (soltanto in alcune classi) il **potenziamento della lingua inglese**. Le 30 ore antimeridiane del tempo scuola prevedono pertanto 5 ore di lingua inglese anziché 3 ore di lingua inglese e 2 ore di seconda lingua comunitaria (francese). Per la formazione delle classi ad inglese potenziato vengono rispettati i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto.

Sede di Riotorto - Classe prima 30 ore, classi seconda e terza 36 ore.

36 ore (classi seconda e terza): il tempo prolungato di 36 ore comprensive del tempo mensa, prevede due rientri pomeridiani ed il sabato libero. Nella classe terza la seconda lingua comunitaria è lo **spagnolo**. Nella classe seconda è attivato il **potenziamento della lingua inglese** (anziché lo studio della seconda lingua comunitaria).

La settimana corta e il tempo prolungato possono essere attivati soltanto nelle classi della sezione staccata di Riotorto, dove la presenza di strutture adeguate e la compresenza di due docenti curricolari per diverse ore settimanali (compresenze realizzabili soltanto in un orario a 36 ore settimanali) permettono il pieno sviluppo di questo tempo scuola.

Nelle ore di compresenza previste dal tempo prolungato, la classe è articolata in gruppi di lavoro eterogenei per poter svolgere attività laboratoriali di informatica, di animazione teatrale, di recupero, consolidamento e potenziamento disciplinari.

30 ore (classe prima): tempo normale in orario antimeridiano con un rientro settimanale (il martedì) in orario pomeridiano ed il sabato libero. E' attivato il **potenziamento della lingua inglese** (anziché lo studio della seconda lingua comunitaria). Per l'anno scolastico 2021/2022 è attivato il "Progetto mensa" che dà ad un numero prestabilito di alunni (che abitano più lontano degli altri dalla scuola) la

possibilità, nel giorno del rientro pomeridiano, di unirsi alla mensa con gli alunni delle classi seconda e terza.

Per una migliore organizzazione delle attività, nella sede di Riotorto sono previste **ore di 55 minuti** (più gli intervalli) sia in orario antimeridiano che nei due rientri pomeridiani del martedì e del giovedì.

Quadro orario settimanale **Tempo normale (30 ore)**
(sede di Via Torino, Via Togliatti, classe I di Riotorto)

<i>Italiano, storia e geografia (cittadinanza e costituzione)</i>	9 ore
<i>Approfondimento di materie letterarie</i>	1 ora
<i>Matematica e scienze</i>	6 ore
<i>Tecnologia</i>	2 ore
<i>Inglese</i>	3 ore
<i>Seconda lingua comunitaria*</i> <i>(spagnolo nella sede di Via Torino; francese nella sede di Via Togliatti)</i>	2 ore

<i>Arte e immagine</i>	2 ore
<i>Musica</i> □	2 ore
<i>Scienze motorie</i>	2 ore
<i>Religione o materia alternativa o studio individuale</i>	1 ora

* Nelle classi ad inglese potenziato della sede di Via Togliatti le due ore di seconda lingua straniera sono utilizzate per il potenziamento della lingua inglese.

Quadro orario settimanale Indirizzo musicale (33 ore)

(sede di Via Torino)

<i>Italiano, storia e geografia (cittadinanza e costituzione)</i>	9 ore
<i>Approfondimento di materie letterarie</i>	1 ora
<i>Matematica e scienze</i>	6 ore
<i>Tecnologia</i>	2 ore

<i>Inglese</i>	3 ore
<i>Seconda lingua comunitaria (spagnolo)</i>	2 ore
<i>Arte e immagine</i>	2 ore
<i>Musica</i>	5 ore*
<i>Scienze motorie</i>	2 ore
<i>Religione o materia alternativa o studio individuale</i>	1 ora

* 2 ore in orario antimeridiano e 3 ore in orario pomeridiano con due rientri.

Quadro orario settimanale Tempo prolungato (36 ore)

(classi II e III sezione staccata di Riotorto)

<i>Italiano, approf. materie letterarie, storia e geografia (cittadinanza e costituzione)</i>	15* ore
---	------------

<i>Matematica e scienze</i>	9* ore
<i>Tecnologia</i>	2 ore
<i>Inglese</i>	3 ore
<i>Seconda lingua comunitaria (spagnolo)</i>	2 ore
<i>Arte e immagine</i>	2 ore
<i>Musica</i>	2 ore
<i>Scienze motorie</i>	2 ore
<i>Religione o materia alternativa o studio individuale</i>	1 ora

* comprensive delle ore di compresenza lettere-matematica e delle ore di assistenza alla mensa.

CURRICOLO

Nella scuola secondaria di 1° grado si realizza l'accesso alle discipline come linguaggi di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

La loro valorizzazione avviene attraverso il superamento della frammentazione dei

saperi ed una pratica didattica non trasmissiva.

La scuola promuove pertanto un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere curiosità, riconoscere e intervenire sulle difficoltà, assumere maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita.

La Scuola propone situazioni e contesti in cui gli alunni riflettono per capire sé stessi e il mondo, trovano stimoli per sviluppare il pensiero analitico e critico, imparano a imparare, si confrontano per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione, riflettendo sul senso e le conseguenze delle proprie scelte. Così la Scuola ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita.

La nostra Scuola sollecita inoltre gli alunni a una attenta riflessione sui comportamenti di gruppo, orienta a imparare a collaborare con gli altri, crea favorevoli momenti di ascolto e di espressione tra “pari”, accompagna gli alunni a sviluppare una comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società.

L'esperienza professionale, il rapporto e il confronto quotidiano con gli alunni hanno fatto maturare nei docenti l'idea che per promuovere il successo scolastico di tutti gli alunni è determinante:

- l'attenzione alle sensibilità dei ragazzi, al loro mondo, alle loro coscienze, alle loro esigenze, alle loro esperienze e, dunque, al loro sapere;
- il contatto con il loro sentire, l'adattamento ad esso delle attività educative e didattiche tenendo ben presenti le richieste, le aspettative e le disponibilità del destinatario del processo educativo.

Si allega il seguente documento:

- **Curricolo delle competenze disciplinari e trasversali**

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa si realizza con attività, percorsi didattici e progetti integrativi per facilitare il conseguimento delle finalità che la nostra Scuola vuole raggiungere. La progettazione di più ampie iniziative didattiche e culturali favorisce una maggiore condivisione del lavoro tra i docenti, valorizza le competenze dei soggetti coinvolti (alunni, insegnanti, operatori extrascolastici), promuove la creazione di ambienti di apprendimento più stimolanti. Una rete di relazioni territoriali promuove un sistema formativo integrato che sfrutta meglio tutte le potenzialità disponibili anche fuori della scuola.

Vengono pertanto attivati i seguenti progetti:

Sportelli di recupero

Giochi sportivi

Potenziamento delle competenze di cittadinanza

Certificazioni lingue

Bullismo, Cyberbullismo e sicurezza in rete

Laboratori musicali

Laboratorio teatrale

Continuità e orientamento

Progetto Inclusione

Corsi Organico Covid

Progetto DDI per alunni fragili

Laboratori di ceramica

Laboratorio di videoallestimento

Corso di introduzione alla lingua latina

Progetto di conversazione con madrelingua inglese

INTERVENTI A FAVORE DI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Solo attraverso la piena inclusione ed integrazione di ogni ragazzo si realizza la scuola della conoscenza, dello sviluppo e della socializzazione per tutti.

La nostra Scuola, forte dell'esperienza fatta e della cultura dell'inclusività sviluppata negli anni, oggi è in grado di rilevare le criticità emergenti e di valutare, con

cognizione, le necessità degli studenti.

Ciascun alunno, in modo continuativo o temporaneo, può manifestare una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggi sociali e culturali, disturbi specifici di apprendimento o evolutivi, difficoltà derivanti dall'appartenenza a culture e lingue non italofone. Quest'area che comprende problematiche e difficoltà diverse è più genericamente indicata come area dei **Bisogni Educativi Speciali** in base alla Direttiva Ministeriale 27/11/2012 "*Strumenti di intervento per alunni con bisogni Educativi speciali e per l'inclusione scolastica*".

La Scuola ha elaborato un percorso individualizzato e personalizzato per questi alunni attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato articolato e diversificato in base alla specificità del bisogno educativo. Il PDP è uno strumento di lavoro "aperto" che può trovare adattamenti in itinere ed ha la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.

La Scuola, quindi, si propone di :

- promuovere consapevolezza ed attenzione rispetto al disagio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES);
- fornire al consiglio di classe gli strumenti per redigere il piano didattico personalizzato, anche in base alla diagnosi dello specialista (che deve essere consegnata al Dirigente Scolastico e protocollata);
- condividere il piano didattico personalizzato con la famiglia;
- promuovere percorsi di formazione integrati per docenti, genitori, operatori esterni (ASL, associazioni specifiche).

Il Piano Didattico Personalizzato viene elaborato dai docenti del Consiglio di Classe anche per gli alunni stranieri che anagraficamente sono soggetti all'obbligo scolastico e che vengono iscritti, come deliberato dal Collegio dei docenti, alla classe corrispondente all'età anagrafica, o nella classe immediatamente precedente,

tenendo conto:

- dell'ordinamento degli studi del paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o corrispondente a quella relativa all'età anagrafica;
- dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

Per tali alunni il consiglio di classe, sulla base del PDP,

- programma attività specifiche per una maggiore integrazione dell'alunno nella classe ,
- promuove attività in piccoli gruppi per l'apprendimento cooperativo,
- individua modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina,
- rileva i bisogni specifici d'apprendimento che possano emergere,
- elabora percorsi didattici di italiano L₂ (italiano per comunicare e italiano per studiare),
- organizza programmazioni individualizzate per ogni disciplina,
- elabora specifiche attività di verifica e valutazione.

Per gli alunni stranieri, parzialmente scolarizzati e di recente immigrazione, la valutazione, pur nel rispetto sostanziale della normativa vigente, terrà conto del percorso scolastico e dei progressi realizzati, della motivazione, dell'impegno e delle potenzialità di apprendimento.

Gli alunni con disabilità hanno il diritto ad una scuola che garantisca l'integrazione con il massimo dello sviluppo delle potenzialità personali, cognitive e relazionali per consentire la

realizzazione di un progetto di vita, come specificato anche nelle linee guida per integrazione scolastica.

Nella Scuola è stato costituito il gruppo di lavoro sull'integrazione scolastica il quale, con le proprie competenze di tipo organizzativo, progettuale, valutativo e consultivo, contribuisce alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola.

Il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) deve costituire il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità, per cui anche la valutazione dell'alunno, espressa in decimi, sarà rapportata a questo documento e dovrà essere sempre considerata anche come valutazione dei processi e non solo delle performances.

A tale scopo, la scuola si impegna, attraverso la partecipazione di tutti i docenti che intervengono nei contesti di classe e di scuola in cui è inserito l'alunno diversamente abile, a:

- definire realistici obiettivi educativi e didattici;
- attivare percorsi individualizzati e integrati rispondenti alle singole problematiche e potenzialità;
- favorire il passaggio tra ordini di scuola e/o l'orientamento post-scolastico;
- rapportarsi con le famiglie, gli Enti Locali e i servizi socio-sanitari del territorio, in regime di reciprocità e collaborazione, per la piena attuazione del P.E.I. e del diritto allo studio, nonché, nei casi di particolare gravità, ad attingere alle risorse possibili presenti sul territorio per ottimizzare il servizio (obiettivi di coscienza, organizzazioni no-profit).

ALLEGATI:

Curricolo competenze disciplinari e trasversali.pdf

EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 introduce l'insegnamento scolastico dell'educazione civica anche nella scuola secondaria di primo grado.

L'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso e, tenuto conto del principio di trasversalità dell'educazione civica, non è in alcun modo relegabile ad una sola disciplina. L'insegnamento dell'educazione civica e la relativa valutazione sono pertanto affidati, in contitolarità, a tutti i docenti della classe. Tra di loro è tuttavia individuato un docente coordinatore che, acquisiti i necessari elementi conoscitivi dai colleghi, formulerà la proposta di valutazione in decimi da inserire nella scheda di valutazione di ogni alunno.

A fondamento dell'educazione civica c'è la conoscenza della Costituzione Italiana finalizzata a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

I nuclei fondamentali di tale insegnamento sono infatti:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

Si allega il **Curricolo di Educazione civica**

ALLEGATI:

Curricolo Educazione civica.pdf

VALUTAZIONE

VALUTAZIONE

Per norma di legge, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale scelto.

Per casi eccezionali, la Scuola ha stabilito, tramite una delibera del Collegio dei docenti, specifiche e motivate deroghe al suddetto limite.

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti sarà effettuata mediante un voto numerico espresso in decimi. Il giudizio relativo al comportamento, per l'elaborazione del quale la scuola ha elaborato una scheda con indicatori specifici, è attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe.

Durante l'anno scolastico, la Scuola provvederà comunque a informare le famiglie, con specifica comunicazione scritta, di eventuali problemi di profitto e/o di comportamento.

Per lo studente ammesso all'esame di stato, viene formulato dai docenti del Consiglio di classe un giudizio di idoneità espresso in decimi. Alla determinazione di questo giudizio contribuirà non soltanto il livello di preparazione raggiunto ma anche l'**impegno, l'interesse e i progressi dimostrati durante il triennio.**

L'esito dell'esame di stato sarà espresso con valutazione complessiva in decimi ed illustrato con una certificazione analitica delle competenze acquisite che invece sarà espressa, così come indicato nella CM n°3 del 13 febbraio 2015, su quattro livelli (livello iniziale, base, intermedio, avanzato).

Si allega:

- **Indicatori e descrittori per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento**

ALLEGATI:

Indicatori e descrittori per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In base alle disposizioni ministeriali (*Linee guida per la Didattica digitale integrata* allegata al DM 89/2020 del 7 agosto 2020) anche la nostra scuola (qualora emergessero necessità di contenimento del contagio da Covid 19, oppure si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti) attiverà il presente *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) indicante le modalità di realizzazione della **didattica digitale integrata**, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

STRUMENTI PER GLI ALUNNI

Il primo passo è la rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività per gli alunni che non hanno l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

La verifica del fabbisogno sarà necessaria per procedere, ove non già avvenuto, all'approvazione in Consiglio di Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

PIATTAFORME DELLA SCUOLA

Per semplificare la fruizione delle lezioni e il reperimento dei materiali (anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro) la nostra scuola utilizza la piattaforma G-SUITE che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy* e nella quale sono già stati iscritti tutti gli alunni della scuola.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per registrare la presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola-famiglia, si continua invece ad utilizzare il registro elettronico ARGO di cui le famiglie possiedono già le credenziali per entrare.

L'Animatore e il Team Digitale garantiscono inoltre il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola garantendo il pieno rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate.

PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' DIDATTICHE

Criteri e modalità per erogare la didattica digitale integrata sono stati fissati dal Collegio dei Docenti.

Ai consigli di classe è invece affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche sulla base delle esigenze delle singole classi ed individuando i contenuti essenziali delle discipline al fine di porre tutti gli alunni, seppur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile l'autonomia e il senso di responsabilità. Nelle Linee Guida si specifica infatti che *“La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. [...] Si raccomanda alle istituzioni scolastiche di procedere ad una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune*

di esse, si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato."

Riguardo l'organizzazione si procederà come sotto riportato:

1) Nel corso della giornata scolastica in cui tutti gli alunni della classe si trovano in Didattica A Distanza (in genere nei primi dieci giorni di quarantena), dovrà essere offerta una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona (con moduli di 45 minuti per le sedi di Via Torino e Via Togliatti, e 40 minuti per la sede di Riotorto) e asincrona (con le metodologie che i docenti riterranno più idonee). Per quanto riguarda l'indirizzo musicale saranno assicurate sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

2) Nel corso della giornata scolastica in cui parte degli alunni si trovano in presenza e parte in collegamento da casa (in genere dall'undicesimo al quattordicesimo giorno di quarantena) verrà messa in atto la cosiddetta Didattica Mista che vedrà, quando possibile, la compresenza del docente curricolare con il docente di sostegno della classe o con un docente dell'organico Covid.

3) Dal quindicesimo giorno di quarantena o in caso di singoli alunni in quarantena, la Didattica Digitale Integrata potrà essere organizzata, a seconda delle esigenze, specificità ed attività delle singole classi, in uno o più dei seguenti modi:

- collegamenti sincroni con il resto della classe in aula, con la compresenza del docente curricolare con il docente di sostegno della classe o con un docente dell'organico Covid;
- collegamenti sincroni con i docenti dell'organico Covid o, quando possibile, con il singolo docente curricolare (in orario aggiuntivo rispetto a quello di servizio);
- attività in modalità asincrona organizzata dai docenti curricolari attraverso la Classroom e Argo.

AGGIORNAMENTO AL 18.11.2021

A seguito alla pubblicazione della Nota MI del 6 novembre 2021 e delle indicazioni operative pervenute alle scuole dall'USR Toscana in data 12 novembre 2021, sono state modificate le procedure relative all'individuazione e alla gestione dei contatti di casi Covid-19, introducendo misure di sorveglianza con testing, differenziando le disposizioni relative alla quarantena in base al numero di casi di positività emersi e allo stato di vaccinazione dei soggetti interessati.

A tal proposito si riportano di seguito le procedure da adottare:

Non appena la Scuola venga informata dal Dipartimento di Prevenzione Pubblica (DPP) o dalla famiglia della **positività di un alunno**:

- 1) La Dirigente Scolastica, o un docente delegato, sospende l'attività didattica in presenza della classe interessata, avvia la DDI, pubblicando la Circolare sulla bacheca del registro di classe e informando telefonicamente i rappresentanti dei genitori. Quindi comunica al DdP, attraverso la piattaforma SISPC, i contatti individuati.
- 2) I contatti, cioè i compagni di classe, ricevono un voucher per effettuare la sorveglianza con testing attraverso tamponi, secondo le modalità descritte al punto 3; nei giorni di chiusura della scuola, tale voucher per il tampone verrà pubblicato sulla bacheca del registro elettronico, mentre nei giorni feriali di apertura della scuola il voucher arriverà agli interessati tramite mail dalla piattaforma SISPC.
- 3) Gli alunni frequentanti la classe del caso positivo dovranno effettuare un tampone, detto test "T0", quanto prima, entro 48 ore dalla comunicazione ricevuta: se negativo, potranno rientrare a scuola ed effettuare a 5 giorni il test "T5", cioè un ulteriore tampone eseguito cinque giorni dopo il test T0. I tamponi possono essere effettuati gratuitamente presso i Medici di medicina generale, i Pediatri di libera scelta o i drive-trought allestiti dalla ASL, oppure, a pagamento, nelle farmacie e nelle cliniche accreditate.
- 4) Per i docenti che abbiano svolto lezione nella classe dell'alunno in questione nelle precedenti 48 ore alla manifestazione di sintomi o all'esito positivo, la procedura è differente a seconda delle condizioni del singolo insegnante; se vaccinato o negativizzato da meno di 6 mesi, dovrà effettuare test "T0", se questo dovesse risultare negativo potrà rientrare a scuola ed effettuare a 5 giorni il test "T5". Invece, se il docente non è vaccinato o negativizzato da meno di 6 mesi, dovrà effettuare test

“T0”, e, in caso venga definito contatto stretto, dovrà osservare il periodo di quarantena (10 giorni), ed effettuare infine il test “TQ10”.

La valutazione del singolo caso è in carico al DdP. Agli altri operatori scolastici che abbiano svolto attività insieme al caso positivo, si applicano le stesse indicazioni previste per i docenti.

5) Se oltre al primo caso, se ne manifesta un altro (con un totale di due casi positivi in classe), sono previste diverse disposizioni per gli alunni:

- a. gli alunni vaccinati o negativizzati da meno di 6 mesi effettueranno sorveglianza con test T0 e T5;
- b. gli alunni non vaccinati o negativizzati da meno di 6 mesi verranno posti in quarantena ed eseguiranno il tampone al “TQ10”, cioè dopo dieci giorni di quarantena.

6) Se oltre al primo caso, se ne manifestano due o più (con un totale di tre o più casi positivi in classe) tutta la classe viene posta in quarantena dall'autorità sanitaria.

In caso di **positività di un docente**:

1) La Dirigente Scolastica, o un docente delegato, sospende l'attività didattica in presenza, avvia la DDI, pubblicando la Circolare sulla bacheca del registro di classe e informando telefonicamente i rappresentanti dei genitori. Quindi comunica al DdP, attraverso la piattaforma SISPC, i contatti individuati.

2) I contatti ricevono un voucher per effettuare la sorveglianza con testing attraverso tamponi, secondo le modalità descritte nel punto 3 della presente circolare; nei giorni di chiusura della scuola, tale voucher per il tampone verrà pubblicato sulla bacheca del registro elettronico, mentre nei giorni feriali di apertura della scuola il voucher arriverà agli interessati tramite mail dalla piattaforma SISPC.

3) Gli alunni frequentanti la classe dove il docente positivo ha svolto lezione nelle ultime 48 ore dovranno effettuare un tampone, detto test “T0”, quanto prima, entro 48 ore dalla comunicazione ricevuta: se negativo, potranno rientrare a scuola ed effettuare a 5 giorni il test “T5”, cioè un ulteriore tampone eseguito cinque giorni dopo il test T0. I tamponi possono essere effettuati gratuitamente presso i Medici di medicina generale, i Pediatri di libera scelta o i drive-trought allestiti dalla ASL, oppure, a pagamento, nelle farmacie e nelle cliniche accreditate.

4) Per i docenti che abbiano svolto lezione in compresenza con il docente in questione nelle precedenti 48 ore alla manifestazione di sintomi o all'esito positivo, la procedura è differente a seconda delle condizioni del singolo insegnante; se vaccinato o negativizzato da meno di 6 mesi, dovrà effettuare test "T0", se questo dovesse risultare negativo, potrà rientrare a scuola ed effettuare a 5 giorni il test "T5". Invece, se il docente non è vaccinato o negativizzato da meno di 6 mesi, dovrà effettuare test "T0", e, in caso venga definito contatto stretto, dovrà osservare il periodo di quarantena (10 giorni), ed effettuare infine il test "TQ10". La valutazione del singolo caso è in carico al DdP.

5) Gli operatori scolastici, se i protocolli anti-contagio sono stati rispettati, non sono soggetti a sorveglianza.

6) Qualora il testing di alunni o docenti, faccia emergere altri casi di positività, si procede come nei casi relativi agli alunni (vedi punti 5 e 6)

Si precisa, inoltre, che:

- L'iter di sorveglianza sanitaria inizia dal momento in cui si è avuta formale comunicazione del caso positivo da parte del referente scolastico covid-19/Dirigente scolastico;
- Il rientro a scuola dopo l'effettuazione del test potrà avvenire solo se si è in possesso di attestazione in merito all'effettuazione del tampone;
- I soggetti che non si attengono al programma di sorveglianza con testing devono effettuare quarantena così come previsto dalla Circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021;
- Relativamente al test "T5", è competenza del DdP o alle Strutture commissariali per l'emergenza, ove presenti, disporre provvedimenti di sanità pubblica (ad es. quarantena) qualora non venga effettuato il test;
- Anche per i soggetti posti in quarantena, il test "T0" è fortemente raccomandato per valutare la situazione epidemiologica nella classe;
- I contatti devono essere indentificati in un lasso di tempo che va da 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi del caso o dalle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo.

Le presenti disposizioni sono soggette a possibili modifiche, dovute a variazioni del

quadro normativo di riferimento.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica saranno individuati dai singoli docenti in base alle metodologie che verranno utilizzate. Occorre tuttavia tener presente che, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni, non saranno prodotti materiali cartacei e gli elaborati digitali svolti dagli alunni saranno quindi salvati e conservati all'interno della Classroom nella G-Suite. La valutazione sarà effettuata in base ai criteri generali individuati e approvati dal Collegio dei Docenti e qui allegati. Si sottolinea che anche nel caso di DDI la valutazione deve essere costante, trasparente, tempestiva e frutto di continui feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. I docenti prenderanno quindi ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo (processo attivato, disponibilità ad apprendere, autonomia, responsabilità personale e sociale, ecc.).

ALUNNI CON BES

Si riporta precisamente quanto esposto nelle Linee Guida:

"Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. [...]"

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. [...] Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata."

FORMAZIONE

Poichè la formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano, anche la nostra scuola, per rispondere alla necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza, attiverà un piano di formazione incentrato sulle seguenti priorità:

1. informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme che abbiamo in uso.
2. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*); modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare; gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Al presente Piano, si allega:

- **Modalità e criteri di valutazione per la DDI e Integrazione al Regolamento di Istituto per la DDI.**

ALLEGATI:

Modalità e criteri di valutazione in DDI - Integrazione al regolamento di Istituto per la DDI (1).pdf

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

La scuola secondaria di primo grado "Andrea Guardi" è organizzata su tre sedi:

Sede di Via Torino, Sede di Via Togliatti, Sezione staccata di Riotorto.

E' istituita per la sede di Via Torino la figura del Collaboratore del DS, per la sede di Via Togliatti la figura del Collaboratore del DS, per la sede di Riotorto la figura del Responsabile di plesso.

Lo staff dirigenziale è inoltre costituito da cinque Funzioni strumentali (F.S. al Ptof e all'autovalutazione, F.S. agli alunni con Bes, F.S. per l'integrazione scolastica, F.S. per la continuità e l'orientamento, F.S. di supporto ai docenti e per le competenze digitali).

Per una migliore organizzazione sono poi istituite le figure dei coordinatori di classe con compiti di coordinamento tra i docenti del Consiglio di classe e tra gli stessi docenti e le famiglie degli alunni.

Sono individuati inoltre i referenti di dipartimento, per il cyberbullismo, per l'indirizzo musicale, per l'educazione civica, per i rapporti con i doposcuola, per i rapporti con la biblioteca civica comunale e l'archivio storico, per le scienze motorie. Sono infine attivate varie commissioni di lavoro, espressioni del Collegio dei docenti, quali ad esempio la Commissione per l'orario scolastico, la Commissione per la formazione delle classi prime, le Commissioni disciplinari, eccetera.

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEI DOCENTI

Il piano dell'aggiornamento e della formazione dei docenti prevede:

- la didattica per gli alunni con bes (dsa, stranieri, ecc.),
- la progettazione didattica finalizzata alla costruzione di un curriculum verticale;
- l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento;
- la cultura della sicurezza;
- la conduzione del gruppo classe e la gestione dei conflitti;
- l'innovazione didattica e metodologica nelle varie discipline.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Le classi prime vengono formate tenendo conto dei criteri stabiliti dal Consiglio d'istituto, sulla base delle indicazioni del Collegio dei Docenti e del Dirigente scolastico:

- tutti i gruppi classe devono risultare omogenei tra loro;
- ogni classe prima deve risultare eterogenea al proprio interno (presenza cioè di vari livelli di preparazione);
- i livelli di preparazione sono desunti dalle schede informative fornite dagli insegnanti delle scuole primarie di provenienza;
- l'inserimento degli alunni con disabilità sarà effettuato in accordo con l'insegnante di sostegno della scuola di provenienza;
- l'assegnazione dei gruppi classe alla sezione avviene per sorteggio.
- il sorteggio avviene alla presenza del Presidente del Consiglio d'Istituto e/o di altri

membri della componente genitori.

Non sono previsti cambiamenti di sezione. Eccezionalmente possono essere accolte richieste supportate da fondate e comprovate motivazioni. Tali richieste, presentate per scritto, devono essere fatte pervenire alla segreteria della Scuola che provvederà a passarle alla commissione Formazione classi per la valutazione.

CONVENZIONI E RETI

La Scuola ha stipulato, anche nel corrente anno scolastico, alcune Convenzioni con Enti e Associazioni del territorio ai fini dell'arricchimento dell'offerta formativa e dell'aggiornamento del personale:

- AISLA (progetto vela)
- FIDAL (progetto atletica leggera)
- FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO (laboratori teatrali)
- ISTITUTO EINAUDI CECCHERELLI (corsi di introduzione al latino)
- RIOLAB (attività estive)
- UNIVERSITA' di PISA e UNIVERSITA' di SIENA (formazione docenti sostegno).

E' inoltre sottoscritta una RETE DI SCOPO con gli istituti Mascagni, Marconi, Borsi, Prima Direzione Didattica e Seconda Direzione Didattica per la gestione dell'Assistente Tecnico.